

I Viaggi di  Maurizio Levi

PAPUA NUOVA GUINEA

Goroka, Mount Hagen, la regione del Simbai e il Festival di Kalam

Grande viaggio etnografico tra incredibili popolazioni primitive e colorati Sing-Sing

Viaggio di 11 giorni – in hotel e guest-house



La Nuova Guinea è la più grande isola del Pacifico e la seconda al mondo. Scoperta dai portoghesi, rimase inesplorata fino ai primi del '900 quando gli europei si avventurarono nel selvaggio e incontaminato entroterra. La parte orientale dell'isola fa parte dello stato di Papua Nuova Guinea e presenta un'aspra morfologia: pianure costiere e foreste pluviali, catene montuose e altopiani, paludi e corsi d'acqua. Grazie all'inaccessibilità del territorio si deve la sopravvivenza e la coesistenza di centinaia di etnie, culture e tradizioni ancora oggi strettamente legate al neolitico. Gli itinerari sono studiati per partecipare ai Sing-Sing, gli incredibili e coloratissimi festival etnici. In alcune località (Ambunti, Mount Hagen, Goroka, Simbai, etc.) le tribù si adunano una volta all'anno per esibire orgogliosamente le loro tradizioni, gareggiando con coloratissimi gruppi di danza, contendendosi energicamente l'attenzione degli spettatori e la "vittoria" col fascino di musiche e danze, l'originalità dei costumi, la fierezza del portamento, l'elaborato maquillage e le sofisticate acconciature. Poi la lussureggiante vegetazione delle Highlands, nel distretto di Simbai, il popolo Kalam, una delle più autentiche e primitive etnie che si possono oggi incontrare in Papuasiasia. Tra i Sing-Sing più famosi quello di Mount Hagen, una sorta di parata dove i membri di diversi clan tribali si sfidano con costumi sgargianti, tra musiche e balli: Koroba, Huli, Midima, Waimara, Pui-pui, MudmenMindima... Piccoli gruppi internazionali, guide locali in inglese, spostamenti con piccoli aerei e alcune camminate non impegnative per chi è in buona forma fisica. Un viaggio attraverso la geografia e le culture di uno dei luoghi più inesplorati del pianeta. Possibili altre partenze, con itinerari di durata variabile, da Giugno a Ottobre, per assistere ad altri Sing-Sing.



PROGRAMMA DI VIAGGIO – Partenza del 16 Settembre 2020

1°-2° giorno (16-17 Set) / Italia – Port Moresby

Partenza dall'Italia nel pomeriggio con voli di linea per il sud-est asiatico, con scalo intermedio e arrivo solitamente previsto il pomeriggio successivo (ora locale). In serata proseguimento col volo di linea notturno operato dalla compagnia di bandiera Air Niugini per Port Moresby. Pernottamento a bordo.

Pasti: liberi

3° giorno (18 Set) / Port Moresby - Goroka

Al mattino presto (intorno le 5am) arrivo a **Port Moresby** e successiva coincidenza per Goroka, il cuore delle *Eastern Highlands*. Accoglienza e sistemazione in hotel e resto della giornata a disposizione. Cena e pernottamento.

Pasti: colazione e pranzo liberi, cena inclusa

4°-5° giorno (19-20 Set) / Goroka Festival

Il festival e i villaggi Asaro e Kennedy

Due giornate a disposizione per assistere al festival annuale di **Goroka**. Prendere parte come spettatore a questo fantastico evento da l'opportunità di scoprire le diversità tra le numerose tribù, circa 100, che accorrono in questo luogo con i loro costumi variopinti, cantando, ballando e mostrando le loro singolari acconciature rituali. La messa in scena del Goroka Festival iniziò nel 1957 e fu introdotta e organizzata per la prima volta da agenti di pattuglia australiani noti localmente come "kiaps".

Nel pomeriggio del 4° giorno trasferimento presso il **villaggio Asaro**, dove i famosi *uomini di fango* si esibiranno in una breve rappresentazione culturale. Gli uomini appartenenti a questa tribù usavano indossare maschere dall'aspetto feroce e cospargersi il corpo di un fango chiaro per poi attaccare i villaggi rivali come fantasmi emersi dalla nebbia mattutina. Terminato questo sing-sing si potrà visitare la "casa degli uomini" e passeggiare per il villaggio familiarizzando con i suoi abitanti.

Nel pomeriggio del 5° giorno ci si reca presso il **villaggio Kennedy** dove ci sarà un'ulteriore occasione di contatto con la comunità indigena; oltre ad assistere al tradizionale sing-sing si potrà praticare l'arte dell'arceria guidati dall'esperienza dei cacciatori locali e preparare insieme agli abitanti del villaggio il loro pasto tipico, chiamato *mumu*, cucinato sotto terra tramite rocce roventi. Rientro in hotel e resto del pomeriggio a disposizione.

Pasti: colazione, pranzo pic-nic, cena in hotel.



6° giorno (21 Set) / Goroka – Mount Hagen (circa 180 km)

In viaggio verso Mount Hagen

Dopo la prima colazione si parte con veicolo privato verso Mount Hagen; lungo il tortuoso tragitto di oggi il verde della vegetazione e dei campi sarà il colore predominante. Solo i numerosi villaggi che di tanto in tanto attraverseremo



interromperanno questa monocromia. Si raggiunge la città di **Mount Hagen** nel pomeriggio. Dopo Port Moresby e Lae è la terza più grande del paese e Mt Hagen, come suggerisce il nome, è anche una montagna (1677 mt) che dista circa venti chilometri dal centro abitato. Prima di recarci in hotel faremo una sosta presso il mercato locale, uno dei più vasti e variopinti del Paese. Sistemazione in hotel di categoria 2-3*, in camere con servizi privati.

Pasti: colazione inclusa, pranzo e cena liberi

7° giorno (22 Set) / Mt Hagen – Simbai – il popolo Kalam

Al mattino presto, dopo colazione, si lascia l'hotel (*N.B. il grosso del bagaglio si lascerà in custodia presso la guida locale di Mount Hagen, portando con sé solo l'occorrente per due giorni*). Trasferimento in aeroporto per il volo charter operato da un piccolo aeromobile (del tipo Pacific Aerospace da 9 posti sul quale non è consentito portare un bagaglio da stiva eccedente i 10 kg di peso) che dopo circa un ora di volo verso nord atterrerà a Simbai, un isolato distretto sulle Highlands a metà strada tra Mount Hagen e Madang.

L'area nei dintorni di **Simbai** è popolata dall'etnia *Kalam*, una delle popolazioni più primitive e genuine della Papua Nuova Guinea. Recenti ritrovamenti e studi scientifici fanno supporre che i Kalam occupino la zona di Simbai ininterrottamente da oltre mille anni. Essi hanno uno stile di vita improntato alla sussistenza: praticano la caccia di uccelli, lucertole e piccoli mammiferi, effettuano la raccolta di radici, piante spontanee e bacche selvatiche e con una rudimentale agricoltura coltivano patate e ortaggi. Il dialetto parlato dai Kalam è caratterizzato da schiocchi della glottide e la loro cultura tradizionale è davvero unica tra le ottocento tribù del Paese. Le loro case hanno una forma a esagono irregolare.

Ad accoglierci nel piccolo aeroporto ci saranno la guida locale e i portatori che si occuperanno del trasporto bagagli fino alla guest house, che dista circa 40 minuti di cammino dalla pista d'atterraggio. Resto della giornata a disposizione per visitare individualmente il villaggio. Simbai non è una vera e propria cittadina ma solo un avamposto con un ufficio governativo, una scuola elementare, un negozio e poche case prefabbricate per i governativi, i missionari e gli insegnanti. A parte alcune piccole coltivazioni di caffè, l'agricoltura su scala in questo distretto non si è mai sviluppata per l'assenza di un collegamento stradale idoneo ai mezzi di trasporto.

Il villaggio di Simbai è assolutamente tranquillo per la sicurezza personale ed essendo poco battuto dai forestieri è ancora molto sentita la cultura dell'ospitalità nei confronti dei pochi viaggiatori che si avventurano fin qui.

Pasti: colazione, pranzo e cena inclusi



N.B. La guest house consiste in una semplice, pulita costruzione, realizzata in stile tradizionale e con solo 10 camere, gestita dalla comunità locale. Le camere sono dotate di letti con materassi (talvolta i materassi sono appoggiati direttamente a terra), lenzuola, coperte, cuscini e zanzariera. Bagno all'aperto e in comune senza



acqua corrente. Corrente elettrica fornita da un piccolo generatore. Non è assolutamente garantita la sistemazione in singola. Genuina la cucina tradizionale a base di prodotti tipici locali.

8° giorno (23 Set) / Kalam Festival

L'autentico festival di Kalam

Il Festival di Kalam si tiene ogni anno ma ai turisti è stato concesso di assistervi solamente di recente. Una volta all'anno, solitamente nella terza settimana di Settembre, la gente dei villaggi Kalam che vive intorno a Simbai si riunisce per celebrare tutta insieme le tradizioni. Il primo giorno ha luogo la cerimonia d'iniziazione con cui i giovani in età puberale, di età compresa tra i 12 e i 15 anni, vengono iniziati al mondo virile degli uomini. Il rito consiste nella perforazione del setto nasale con un bastone appuntito e la successiva applicazione di un piercing. La cerimonia viene seguita dal sacrificio dei maiali, le cui carni verranno cotte col consueto metodo del forno interrato. La tradizione vuole però che la testa del maiale venga cotta di notte, separatamente dalle altre carni, per essere consumata il giorno successivo. Questo clima di festa è accompagnato da balli e canti ed è sorprendente notare come non sia assolutamente uno spettacolo messo in piedi per eventuali ospiti stranieri ma che sia un evento del tutto genuino, un vero e proprio fenomeno culturale che coinvolge tutto il popolo Kalam. Gli uomini sfilano indossando gli enormi copricapo che consistono in strutture di canne ricoperte di pelli animali decorate con esoscheletri di scarafaggi verdi luminescenti, di fiori freschi o di colorate piume di uccelli quali cacatua, casuari, pappagalli lorichetti e alcune specie di uccelli del paradiso. Il loro abito tradizionale include anche perizomi di fibra vegetale, collane di steli essiccati di orchidea, grandi ornamenti nasali di ossa, rotonde conchiglie kina o penne di casuario. Ma il raduno è anche l'occasione per risolvere le controversie tra famiglie o clan, per concordare l'entità delle doti per i futuri matrimoni o per pattuire le compensazioni di debiti e crediti, solitamente effettuate in natura e preferibilmente con suini. Per i Kalam saremo anche noi una 'attrazione' e probabilmente saranno numerosi gli inviti nelle loro dimore per condividere dei momenti unici per entrambi. Ci si potrà muovere in piena libertà, mescolandosi tra la gente e, come tutti gli eventi 'informali', ci sarà spazio per qualsiasi improvvisazione non essendoci una scaletta da seguire o un orario da rispettare.

Pasti: colazione, pranzo e cena inclusi.



9° giorno (24 Set) /Simbai – Mount Hagen – Port Moresby

Ancora una mattinata dedicata al festival o alla semplice interazione e scoperta di queste popolazioni isolate dal resto del mondo. Dopo pranzo ci si avvia a piedi alla pista del piccolo aeroporto, in attesa di prendere posto sull'aeroplano che ci riporterà a Mount Hagen.



(N.B. A volte gli orari dei voli domestici, sia di line a sia charter, possono variare repentinamente, pertanto sono indispensabili elasticità e pazienza. Si ricorda che i voli da/per Simbai con Mount Hagen sono effettuati da piccoli aeroplani e operati a vista, cioè solo con condizioni meteo e visibilità opportune. Quindi è da preventivarsi l'esigua eventualità del mancato collegamento, per nebbia o altre condizioni avverse, da Simbai con i più regolari voli di linea, e nessun indennizzo sarà dovuto ai viaggiatori. In ogni caso l'organizzazione locale presterà la necessaria assistenza, cercando di lenire gli eventuali disagi nei limiti del possibile.)

All'arrivo a Mount Hagen si effettua subito il nuovo check-in per il volo successivo per Port Moresby. Arrivo a **Port Moresby**, accoglienza da parte dello staff locale e trasferimento con la navetta in hotel. Resto del pomeriggio libero a disposizione per una passeggiata o effettuare acquisti. Alla sera cena e pernottamento in hotel.

Pasti: colazione, pranzo e cena esclusi

10° giorno (25 Set) / Port Moresby – partenza

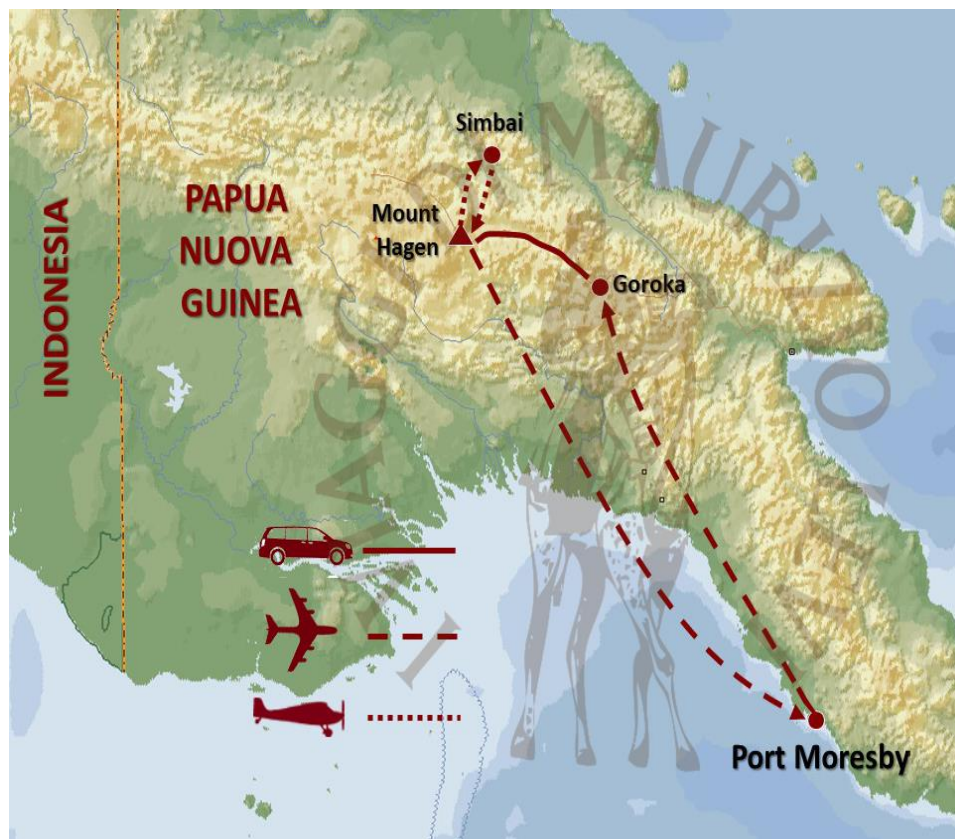
Prima colazione e tempo a disposizione fino al trasferimento in aeroporto in tempo per il volo di linea internazionale di Air Niugini e i successivi voli di rientro per l'Italia, con scalo intermedio. Pernottamento in aereo.

Pasti: colazione, pranzo e cena liberi

11° giorno (26 Set) / Arrivo in Italia

Arrivo in Italia in giornata.

Itinerario:



N.B. La cartina è puramente indicativa, serve per focalizzare le diverse località che si possono visitare con i vari itinerari proposti



COSA SAPERE PRIMA DELLA PARTENZA

Collegamenti aerei locali

I piccoli charter che collegano le località non servite dai voli di linea domestici operano secondo le regole del 'volo a vista', per le quali le condizioni atmosferiche devono garantirne una buona visibilità per l'effettuazione.

I mesi da Luglio a Settembre sono statisticamente i migliori dell'anno per viaggiare nell'entroterra e, durante questo periodo, una cancellazione del volo è improbabile ma non impossibile. Perciò l'orario del decollo non può essere mai garantito, ciò che si può fare è raggiungere l'aeroporto ed essere pronti a partire una volta che il pilota riceve via radio l'ok sulla visibilità. Il rischio che il volo venga cancellato per il meteo è basso ma possono esistere anche altri casi estremi, quale per esempio l'indisposizione del pilota e la difficoltà a reperire nell'immediato un sostituto.

Qualora il volo fosse riprogrammato al giorno successivo l'organizzazione locale cercherà di proporre attività alternative da svolgere nella giornata o, se possibile, coprire la distanza via terra. Si prega di notare che le attività perse non saranno però rimborsabili per le cause di forza maggiore. Tuttavia questa considerazione non scoraggia i nostri Viaggiatori che sanno affrontare con la dovuta pazienza ed elasticità le eventuali "avversità" di una destinazione affatto facile; le giornate e le esperienze che si vivranno a stretto contatto con queste popolazioni valgono qualche disagio e una eventuale attesa.



Ogni anno sono poche decine i viaggiatori che s'inoltrano in queste aree remote. Si consiglia di organizzare il bagaglio a matrioska: un grande borsone contenente una borsa più piccola, per lasciare di volta in volta in custodia il bagaglio eccedente.

Pernottamenti nelle guest house

Nelle località più isolate della Papua Nuova Guinea (quali Simbai, Ambunti, le isole di Muschu e Kairiru, Pagwi e altri villaggi) le uniche strutture in cui è possibile pernottare sono le guest house locali, senza alternativa di scelta.

Le guest house sono delle strutture basiche, molto semplici e difficili da classificare secondo gli standard a cui siamo abituati.

Sono costruite solitamente in stile tradizionale e gestite dalle comunità locali, quasi sempre con un grado di pulizia accettabile. Le stanze sono dotate di letti con materassi, lenzuola, coperte e cuscini, con bagni in comune. Le strutture dispongono di pochi posti letto, proprio perché sono fuori dalle rotte turistiche, e quindi di poche stanze. Per questo motivo non è possibile garantire aprioristicamente la sistemazione in doppia o in singola nelle guest house al momento della conferma del viaggio. L'organizzazione locale farà di tutto per garantire le prenotazioni ma in situazioni contingenti, nel caso si renda necessario condividere con altri compagni di viaggio,



sono richieste a ciascun partecipante l'elasticità e la capacità di adattamento che ogni buon Viaggiatore deve far proprie. In alcune guest house i materassini (di gommapiuma o ad aria) sono direttamente sul pavimento ma protetti comunque da zanzariera. Si consiglia vivamente di portare un piccolo ventilatore portatile per le notti particolarmente calde, soprattutto per muovere l'aria sotto le zanzariere. La biancheria che viene fornita per la notte consiste in un sacco lenzuolo pulito e un cuscino. Per ogni evenienza si consiglia di portare sacco lenzuolo e federa propri.



Le toilette consistono talvolta in bagni all'occidentale con sciacquone e talvolta in fosse biologiche con la seduta. Le docce esterne sono generalmente dotate di acqua corrente e in mancanza vi sarà un fusto d'acqua con catino. Vengono forniti sapone e carta igienica ma è necessario portare un proprio telo da bagno o asciugamano e si consiglia di portare un detergente battericida. La linea elettrica potrebbe essere soggetta a blackout o malfunzionamenti laddove esista, alternativamente viene erogata da piccoli generatori solo alla sera. La cucina è tradizionale, a base di prodotti tipici, e preparata dalla comunità locale. Anche gli hotel sono molto semplici in Papua Nuova Guinea, spesso ospitano solo uomini d'affari e tecnici di impianti. Mancano quindi strutture turistiche sebbene i prezzi, anche per una semplicissima camera, siano alle stelle!

Altre Informazioni:

Trasporti – Per i trasporti via terra si utilizzano solitamente dei minibus con A/C. Voli di linea domestici operati dalla compagnia di bandiera Air Niugini o dalla compagnia locale PNG Air per i collegamenti interni tra Port Moresby, Mount Hagen e Goroka, volo charter per raggiungere Simbai, spesso operato da Mission Aviation Fellowship (MAF), una organizzazione missionaria che adopera una piccola flotta di velivoli. Dato il limite di peso sui voli interni è consigliato organizzare il bagaglio in modo tale si possano lasciare indumenti e tutto quanto non necessario a Mount Hagen.

Organizzazione – Esperte guide locali di lingua inglese e gruppo di nazionalità mista. Staff e autisti locali per i trasferimenti. Assistenza in loco durante le giornate di festival e negli aeroporti.

Pasti e pernottamenti – Pasti come da programma. Sono previsti alcuni picnic e alcuni pranzi in stile tradizionale nei villaggi o in hotel. Le cene sono tutte in hotel o presso le guest house. Le categorie degli hotel sono: Goroka 2*, Mt. Hagen 3*, Port Moresby 4*, semplice guest house tradizionale a Simbai

N.B. *La sistemazione in singola è garantita solamente a Mount Hagen, Goroka e Port Moresby. Possibile ma non garantita in anticipo a Simbai*

Clima – La Papua Nuova Guinea ha un clima caldo, umido e piovoso tutto l'anno. Si distingue però una stagione più piovosa (da Dicembre a Marzo) e una stagione meno



piovosa (da Giugno a Ottobre). Sulla costa (Port Moresby, Wewak, Madang) le temperature sono abbastanza stabili tutto l'anno (tra i 25°C e i 30°C), ma il tasso di umidità e il vento sono mutevoli. Nell'interno, ad Ambunti, clima caldo e soleggiato ma un po' più fresco di sera rispetto alla costa.

Sulle Highlands invece, a Mount Hagen (tra i 1700 e i 1900 mt) temperature diurne più basse (18°- 22°C) e di sera può fare anche freddo (8°-15°C). Piogge sempre possibili.

Formalità burocratiche – Ai cittadini italiani è richiesto il visto d'ingresso, ottenibile in arrivo all'aeroporto di Port Moresby. Attualmente il costo è di 100 Kina (PKG), circa 27 Euro. Necessario il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di ingresso e almeno 2 pagine libere.

Disposizioni sanitarie – Non è richiesta alcuna vaccinazione obbligatoria. Fortemente consigliata la profilassi antimalarica, sebbene sia il periodo più asciutto dell'anno. Si consiglia di informarsi comunque presso l'Ufficio d'Igiene. E' fondamentale portare con se le medicine di uso personale, difficilmente reperibili in loco.

Caratteristiche del viaggio e grado di difficoltà – Viaggio prevalentemente etnografico, adatto a chi è interessato a incontrare popolazioni primitive uniche al mondo, anche se l'aspetto naturalistico non è in secondo piano. La partecipazione ai festival è una straordinaria occasione per vedere tutte insieme tante etnie sfilare con indosso gli abiti tradizionali più belli e sgargianti.

Itinerario un po' impegnativo con alcune camminate in ambienti umidi tropicali, con possibile terreno fangoso ma prevalentemente su percorso pianeggiate. Da mettere sempre in conto eventuali piogge e comunque un alto tasso di umidità sia sulla costa che lungo il bacino fluviale del Sepik.

I voli charter potrebbero subire ritardi e cancellazioni e alcuni pernottamenti sono previsti in spartane guest house, davvero semplici, con bagni in comune e dove non è affatto garantita la sistemazione in singola.

Da mettere sempre in conto che la Papua Nuova Guinea è già un paese poco frequentato dal turismo e che l'assenza di turismo in alcune aree, maggiormente come le regioni del Simbai e del Sepik, che non hanno collegamenti terrestri ma solo aerei o fluviali con il resto del paese, ha contribuito a mantenere uno stile di vita locale assolutamente genuino. Il servizio di ospitalità nelle cittadine principali è sufficientemente buono. In alcune località, invece, i servizi non solo sono molto basilari o addirittura scarsi ma anche molto costosi, per cui non esiste una proporzione diretta tra prezzo pagato e qualità del servizio ricevuto.

Pertanto, non essendovi alternative di scelta, si invitano tutti i Viaggiatori ad avere una buona dose di flessibilità e di pazienza, giudicando talvolta la buona volontà e la disponibilità della gente a cercare di soddisfare le richieste come parte dello servizio stesso.



QUOTAZIONI PER PERSONA per i soli servizi in Papua Nuova Guinea:
€ 5.960 base 4-14 partecipanti (gruppo di nazionalità mista e guide parlanti inglese)

Da aggiungere:

- | | |
|---|--------------------|
| - supplemento singola | € 680 |
| - copertura assicurativa di viaggio | vedi tabella sotto |
| - costo individuale gestione pratica | € 90 |
| - visto d'ingresso (100 PGK / circa € 27) | da pagare in loco |

VOLI DALL'ITALIA PER PORT MORESBY (da aggiungere ai servizi a terra)
in funzione delle classi di prenotazione disponibili e del periodo del viaggio
a partire da € 1.380 incluso tasse aeree, fuel e security surcharge

NB: il **supplemento singola** è eliminabile in caso di condivisione in camera doppia con un altro partecipante, previa verifica della disponibilità.

Promozione "Prenota Prima"

Prenotate il vostro viaggio con un anticipo di almeno 90 giorni dalla partenza e otterrete uno sconto del 50% sul costo della copertura assicurativa "all inclusive".

Data di partenza dall'Italia e gruppo di nazionalità mista:

- Da mercoledì 16 a sabato 26 Settembre 2020

**** Altre partenze possibili, con durate e prezzi diversi, in occasione di altri festival sempre in gruppi di nazionalità mista con esperte guide parlanti inglese ****

Il Festival del Coccodrillo di Ambunti, lungo il corso del fiume Sepik

Da domenica 2 a martedì 18 Agosto 2020

Viaggio di 17 giorni – in hotel e guest-house

Quota base di 9.490 euro in camera doppia, da aggiungere voci accessorie e voli
(Vedi programma dettagliato)

Mount Hagen, Goroka, Madang e Sepik River

Da lunedì 10 a lunedì 24 Agosto 2020

Viaggio di 15 giorni – in hotel

Quota base di 7.740 euro in camera doppia, da aggiungere voci accessorie e voli
(Richiedeteci il programma dettagliato)



La quota comprende:

voli domestici di linea e charter in Papua Nuova Guinea, trasferimenti in minibus con aria condizionata ove previsti, staff e guide locali parlanti inglese, autisti e barcaioli locali, assistenza negli aeroporti locali e durante le giornate dei festival, pernottamenti in hotel in camere con servizi privati e guest house semplici con servizi in comune e senza garanzia della singola, pasti come da programma, gli ingressi e i permessi per le manifestazioni, le visite e le escursioni espressamente menzionate sul programma, l'assicurazione come specificato, il dossier culturale / informativo sul Paese.

La quota non comprende:

i voli di linea intercontinentali dall'Italia, i pasti espressamente non inclusi e come menzionato sul programma e ne 'la quota comprende', le bevande, il visto d'ingresso (attualmente di 100 Kina, circa 27 € da pagare in aeroporto all'arrivo), le eventuali tasse governative per i voli locali di linea e charter e per i voli internazionali in uscita dal paese, le mance e gli extra personali, la polizza per l'aumento dei massimali di rimborso delle spese mediche, tutto quanto non espressamente incluso e specificato.



La nostra nuova ed esclusiva copertura assicurativa “all inclusive”

- Annullamento del viaggio prima della partenza
- Interruzione viaggio (con rimborso dei giorni persi fino a € 5.000)
- Assistenza sanitaria tramite centrale operativa h24
- Spese mediche in viaggio fino a € 20.000 (di cui € 5.000 fino a 45 gg dal rientro)
- Bagaglio fino a € 750
- Viaggi Rischio Zero per eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio
- Indennizzo fino a € 150.000 per infortunio che causi decesso o invalidità permanente

Il costo a passeggero del pacchetto assicurativo è da aggiungere alle spese accessorie e da versare al momento dell'iscrizione al viaggio. Il calcolo dell'importo si evince dalla tabella che segue:

Quota totale fino a:	Costo a passeggero*
€ 1.000,00	€ 50
€ 2.000,00	€ 90
€ 3.000,00	€ 130
€ 4.000,00	€ 165
€ 5.000,00	€ 190
€ 10.000,00	€ 200

NB: il conteggio del totale assicurabile non deve includere visto e spese gestione pratica.

*comprensivo di imposte di assicurazione e diritti di agenzia.

Copertura Integrativa

E' possibile estendere la copertura delle spese mediche in viaggio fino a € 120.000 stipulando una polizza facoltativa con premio lordo per passeggero di € 55,00, da specificare espressamente all'operatore.

Le condizioni dettagliate delle coperture assicurative sono consultabili sul nostro sito www.viaggilevi.com.



NOTE IMPORTANTI

- La quotazione è calcolata col valore del rapporto di **cambio USD / Euro = 0,90** e delle tariffe e delle tasse aeree in vigore nel mese di Gennaio 2020. In caso di oscillazioni del cambio, di +/- 3% a 20 giorni dalla data di partenza, sarà effettuato un adeguamento valutario.
- Per ragioni tecnico-organizzative in fase di prenotazione o in corso di viaggio l'itinerario potrebbe subire delle modifiche, mantenendo invariate quanto più possibile le visite e le escursioni programmate.
- Le tariffe aeree prevedono classi di prenotazione dedicate, soggette a disponibilità limitata di posti. Al momento della prenotazione, in caso di non confermabilità della tariffa utilizzata per la costruzione del prezzo del viaggio, comunicheremo il supplemento.
- Per lo svolgimento di alcuni nostri programmi è necessario l'utilizzo di voli interni operati da compagnie locali non conformi ai requisiti della Comunità Europea, indicate all'interno di un elenco comunitario. Le assicurazioni europee non coprono i disservizi a esse correlati.
- Molte compagnie aeree prevedono l'emissione immediata del biglietto. In tal caso vi informeremo all'atto della conferma e procederemo alla emissione. L'acconto dovrà includere anche l'intero importo del biglietto, che non sarà rimborsabile, e le penali del viaggio in questione derogheranno dalle condizioni standard di cancellazione pubblicate sul catalogo.
- L'importo delle tasse aeree dipende dal rapporto di cambio del USD e del costo del petrolio, stabilito dalle compagnie aeree. Il valore esatto viene definito all'atto dell'emissione dei biglietti aerei.

Milano, 23.01.2020, n.2

Organizzazione tecnica:

I Viaggi di Maurizio Levi

Via Londonio, 4 – 20154 Milano (Italy)

Tel 0039 02 34934528 – Fax 0039 02 34934595

E-Mail: info@viaggilevi.com – Web site: www.viaggilevi.com